



Confederazione Nazionale *dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa*

**Centro Studi CNA**

**PRODUZIONE MANIFATTURIERA**

**Gennaio-Settembre 2018**

**19 NOVEMBRE 2018**

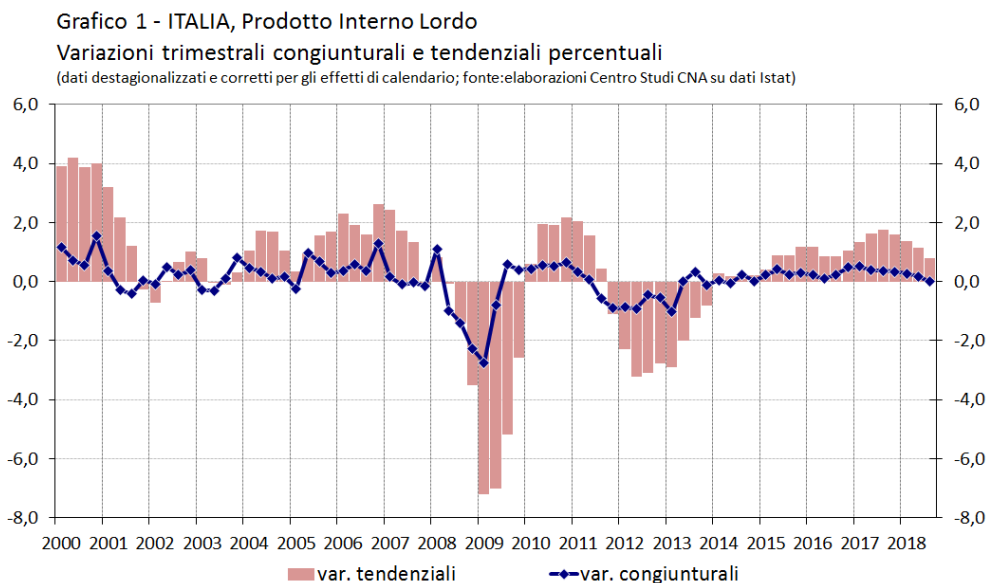
**APPROFONDIMENTI**

## SI E' ESAURITO IL CICLO ESPANSIVO DELLA MANIFATTURA ITALIANA

**Nei primi tre trimestri del 2018, la produzione sempre in diminuzione. Preoccupa il ripiegamento del comparto dei mezzi di trasporto, protagonista della rimonta negli anni 2014-2017**

Nel terzo trimestre 2018 il prodotto interno lordo dell'Italia ha segnato una variazione nulla che sorpassa dopo quattordici trimestre consecutivi di crescita (grafico 1).

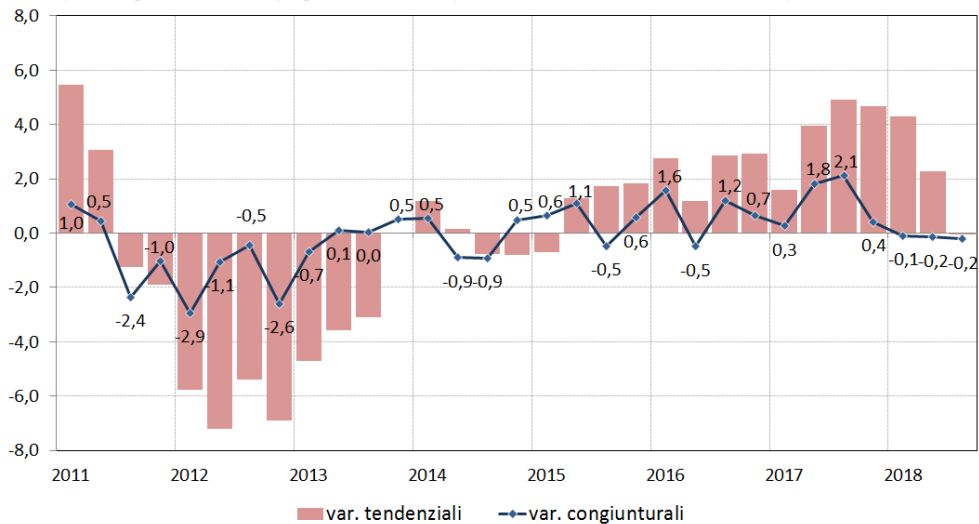
La battuta di arresto della nostra economia interrompe la fase espansiva più prolungata degli anni Duemila e, secondo le stime dell'Istat, potrebbe essere seguita da una variazione negativa negli ultimi tre mesi dell'anno. Inoltre, essa rende improbabile il raggiungimento dell'obiettivo di crescita per il 2018 fissato dal Governo al +1,2%.



Il rallentamento del PIL è stato anticipato dalla flessione della produzione manifatturiera che, dopo avere accompagnato la crescita della nostra economia fino al 2017, nei primi tre trimestri del 2018 ha registrato tre diminuzioni congiunturali consecutive (-0,1% nel primo trimestre e -0,2% sia nel secondo che nel terzo trimestre, grafico 2).

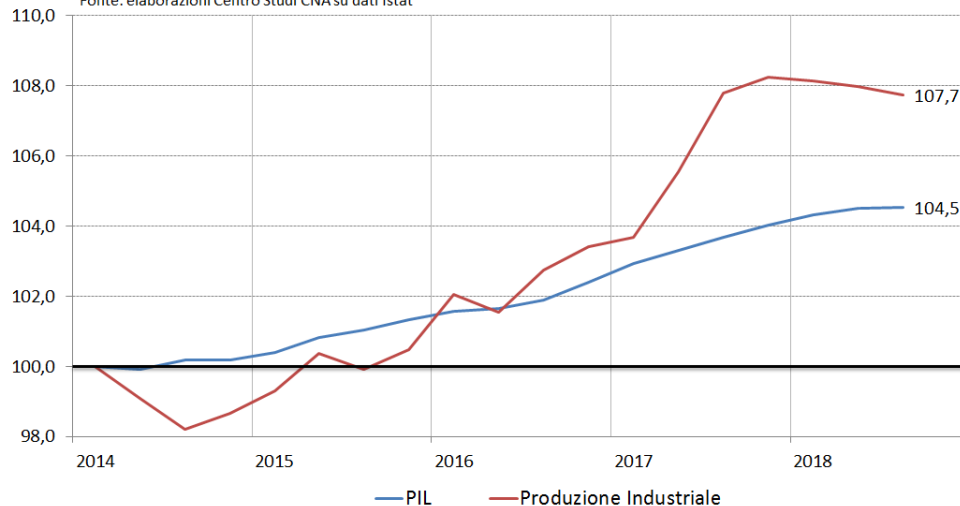
Nonostante che i livelli di produzione complessivamente realizzati nel periodo gennaio-settembre 2018 superino ancora di 2,1 punti percentuali quelli realizzati nel corrispondente periodo 2017, le tre contrazioni consecutive rappresentano una circostanza importante da non sottovalutare.

Grafico 2 - ITALIA, Produzione industriale  
 Variazioni trimestrali congiunturali e tendenziali percentuali  
 (dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario; fonte:elaborazioni Centro Studi CNA su dati Istat)



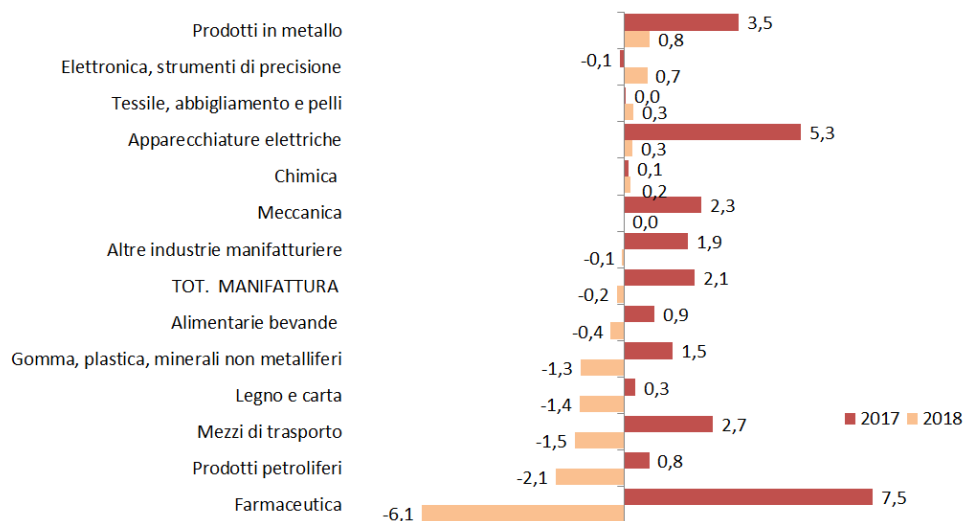
Se infatti, nei recenti anni di crescita, l’espansione della produzione manifatturiera è proceduta a un ritmo notevolmente più sostenuto rispetto a quella del PIL (rispettivamente +7,7% contro +4,5% nel periodo 2014-2017, grafico 3), in questa fase la contrazione dell’attività della nostra industria di trasformazione si sta diffondendo rapidamente tra i diversi settori e sembra quindi potere condizionare in termini negativi l’espansione dell’intera economia.

Grafico 3 - Italia, PIL e produzione industriale  
 periodo primo trimestre 2014 - terzo trimestre 2018  
 (numeri indice con base primo trimestre 2014=100; dati destagionalizzati trimestrali)  
 Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati Istat



Infatti, nel terzo trimestre dell'anno in corso sette ambiti produttivi su tredici hanno accusato variazioni negative rispetto ai tre mesi precedenti (grafico 4). Si tratta di una situazione che contrasta fortemente con quella del corrispondente periodo 2017, nel quale l'aumento complessivo della produzione (+2,1%) era stato determinato dalla quasi totalità dei comparti produttivi (gli unici due settori a non partecipare alla crescita erano stati l'abbigliamento e l'elettronica).

Grafico 4 - ITALIA, la produzione dei comparti manifatturieri  
 Terzo trimestre; variazioni congiunturali % ; anni 2017 e 2018  
 Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati Istat



Le difficoltà appaiono diffuse e riguardano sia i comparti tradizionali del Made in Italy (alimentari, legno, altre industrie manifatturiere) sia comparti produttori di beni intermedi e strumentali (prodotti petroliferi e gomma/plastica).

Tra i settori la cui produzione è diminuita figura anche quello dei mezzi di trasporto (-1,5%). Si tratta del settore che più di altri ha dato impulso alla rimonta della manifattura italiana mettendo a segno una crescita cumulata del 35,4% nel periodo primo trimestre 2014 – terzo trimestre 2018, sintesi di ben 16 incrementi congiunturali su 19 (tavola 1). La sua battuta di arresto appare preoccupante considerando anche che nella fase espansiva esso ha trainato molte produzioni intermedie e complementari (in primis la meccanica e la chimica), in virtù delle forti e numerose interdipendenze esistenti con altri settori, e ora potrebbe contribuire ad acuire il momento di ripiegamento.

TAVOLA 1 - PRODUZIONE DEI COMPARTI MANIFATTURIERI

Periodo I trimestre 2014 - III trimestre 2018; variazioni congiunturali trimestrali %; crescita cumulata % complessiva; numero variazioni trimestrali non negative

Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati Istat

	variazioni congiunturali trimestrali																		crescita cumulata '14-I/'18-3	numero variazioni non negative	
	'14-I	'14-II	'14-III	'14-IV	'15-I	'15-II	'15-III	'15-IV	'16-I	'16-II	'16-III	'16-IV	'17-I	'17-II	'17-III	'17-IV	'18-I	'18-II			'18-III
TOT. MANIFATTURA	0,5	-0,9	-0,9	0,5	0,6	1,1	-0,5	0,6	1,6	-0,5	1,2	0,7	0,3	1,8	2,1	0,4	-0,1	-0,2	-0,2	7,7	12
Alimentari e bevande	-0,7	1,4	-1,1	0,3	0,0	-0,5	0,2	-0,1	1,0	0,0	0,7	3,5	-1,3	1,5	0,9	0,3	0,1	-0,6	-0,4	6,0	12
Tessile, abbigliamento e pelli	4,8	-2,6	0,4	-2,9	-1,5	1,7	-2,2	3,3	-1,9	-2,3	1,7	-1,3	-1,5	3,1	0,0	0,0	2,0	-1,6	0,3	-5,5	10
Legno e carta	1,6	-1,5	-2,3	0,9	-2,3	1,5	0,3	0,0	0,4	-2,3	1,1	-2,6	0,6	1,6	0,3	0,3	-1,4	-1,7	-1,4	-8,4	11
Prodotti petroliferi	-5,9	-1,5	1,1	1,4	6,7	4,7	-1,9	0,6	-4,1	2,6	-0,2	-1,2	3,3	0,7	0,8	-0,6	1,0	-2,6	-2,1	8,1	10
Chimica	2,0	-2,7	1,6	-1,3	0,6	0,4	1,4	1,0	-1,1	2,6	-0,6	0,5	1,9	0,4	0,1	2,0	-1,1	0,2	0,2	6,1	14
Farmaceutica	-7,0	-0,5	4,3	-2,6	5,5	1,9	-3,2	0,4	1,5	-1,2	3,8	-1,6	2,8	0,6	7,5	-2,6	0,9	2,3	-6,1	13,6	11
Gomma, plastica, minerali non metal.	0,5	-0,3	-0,1	-1,4	0,4	1,2	1,2	1,3	3,1	-1,6	0,2	0,9	1,8	1,4	1,5	0,2	-2,4	-0,5	-1,3	5,5	12
Prodotti in metallo	0,8	-1,9	-2,8	-0,7	-0,3	1,2	-3,3	0,4	4,3	-0,7	0,9	2,1	-1,8	3,6	3,5	-0,3	0,1	-2,3	0,8	2,3	10
Elettronica, strumenti di precisione	2,8	-0,4	4,1	1,0	1,0	-1,2	1,6	-0,6	1,7	-0,8	-2,6	0,8	0,8	1,0	-0,1	0,0	-1,5	1,7	0,7	7,0	11
Apparecchiature elettriche	-8,0	-2,8	-3,3	-1,0	4,0	1,8	-3,0	1,5	3,3	-3,2	-1,1	0,3	-0,6	-0,3	5,3	1,8	-2,2	2,1	0,3	2,3	9
Meccanica	1,0	-2,1	-0,6	1,9	-1,3	1,8	-0,2	-0,5	2,9	-0,4	3,1	0,7	1,8	1,5	2,3	1,0	0,2	2,2	0,0	15,2	13
Mezzi di trasporto	0,6	1,0	2,5	4,8	8,3	1,2	3,3	0,0	3,4	-1,4	0,9	1,0	1,6	0,5	2,7	2,2	-2,3	3,1	-1,5	35,4	16
Altre industrie manifatturiere	1,5	0,5	0,0	0,2	-1,5	-0,2	3,0	-1,7	4,0	-1,2	0,4	1,1	1,0	1,9	1,9	1,8	-0,5	0,8	-0,1	12,0	13

Se si protrarrà nel tempo, il mutamento congiunturale in atto avrà ovviamente ripercussioni severe sull'occupazione, che già oggi ha perso lo slancio dell'ultimo triennio, e metterà a dura prova soprattutto le imprese di dimensione micro o piccole che si trovano ad operare nelle filiere spesso in condizioni di sub-fornitura. Per queste imprese, che rappresentano il 97,5% della base produttiva e il 54,0% dell'occupazione manifatturiera (tavola 2), il decisore politico ha ancora la possibilità, da qui alla fine dell'anno, di inserire nella Legge di Bilancio in esame in Parlamento i provvedimenti necessari ad aumentarne la solidità patrimoniale e la posizione competitiva.

**TAVOLA 2 - LA STRUTTURA PRODUTTIVA MANIFATTURIERA ITALIANA**

Imprese e Addetti per comparti di attività e classi di addetti

Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati Istat

<b>IMPRESE</b>	TOTALE valori assoluti	classi di addetti (composizione %)				
		0-9	10-19	20-49	50-249	250 e oltre
<b>TOT. MANIFATTURA</b>	<b>387.866</b>	<b>82,3%</b>	<b>10,3%</b>	<b>4,9%</b>	<b>2,2%</b>	<b>0,3%</b>
Alimentari e Bevande	56.757	86,2%	8,4%	3,7%	1,5%	0,2%
Tessile, Abbigliamento e Pelli	57.333	81,3%	11,7%	5,2%	1,7%	0,2%
Legno e Carta	46.243	88,7%	7,3%	2,8%	1,1%	0,1%
Prodotti Petroliferi	291	54,3%	23,0%	13,4%	5,8%	3,4%
Chimica	4.312	62,1%	16,2%	11,8%	8,5%	1,4%
Farmaceutica	456	36,2%	10,5%	14,3%	25,7%	13,4%
Gomma, Plastica e Minerali non Metalliferi	28.832	77,8%	12,2%	6,3%	3,1%	0,5%
Metallurgia e Prodotti in Metallo	66.492	79,2%	12,5%	5,8%	2,3%	0,2%
Elettronica, Strumenti di Precisione	4.887	71,7%	13,0%	9,4%	5,1%	0,8%
Apparecchiature Elettriche	8.253	69,5%	16,0%	9,2%	4,4%	0,9%
Meccanica	22.568	60,7%	19,8%	12,0%	6,5%	0,9%
Mezzi di Trasporto	4.730	64,4%	14,9%	10,0%	8,0%	2,7%
Altre Industrie Manifatturiere	86.712	90,4%	6,1%	2,5%	0,9%	0,1%

<b>ADDETTI</b>	TOTALE valori assoluti	classi di addetti (composizione %)				
		0-9	10-19	20-49	50-249	250 e oltre
<b>TOT. MANIFATTURA</b>	<b>3.662.318</b>	<b>23,6%</b>	<b>14,6%</b>	<b>15,8%</b>	<b>22,4%</b>	<b>23,5%</b>
Alimentari e Bevande	443.263	33,7%	14,2%	14,0%	19,0%	18,8%
Tessile, Abbigliamento e Pelli	459.446	29,1%	19,6%	19,0%	18,6%	13,7%
Legno e Carta	260.042	37,7%	17,2%	14,8%	13,5%	11,2%
Prodotti Petroliferi	11.006	*	*	11,1%	18,1%	58,5%
Chimica	107.969	7,9%	8,8%	14,8%	36,2%	32,2%
Farmaceutica	58.528	0,5%	1,1%	3,8%	23,3%	71,2%
Gomma, Plastica e Minerali non Metalliferi	329.457	19,8%	14,4%	16,9%	26,5%	22,5%
Metallurgia e Prodotti in Metallo	620.316	25,0%	17,9%	18,7%	23,8%	14,6%
Elettronica, Strumenti di Precisione	86.328	10,8%	10,1%	16,6%	28,8%	33,7%
Apparecchiature Elettriche	150.819	11,5%	11,9%	15,3%	24,6%	36,6%
Meccanica	460.445	10,4%	13,2%	18,0%	31,9%	26,5%
Mezzi di Trasporto	257.725	3,4%	3,8%	5,6%	15,1%	72,1%
Altre Industrie Manifatturiere	416.974	40,9%	17,0%	15,5%	16,3%	10,3%